

---

## **Parlamento Ue: Sassoli (presidente) sul bilancio a lungo termine. “Garantire finanziamenti supplementari per affrontare la crisi”**

“Il Parlamento europeo è unito per il raggiungimento di un accordo ambizioso sul Quadro finanziario pluriennale e sulle risorse proprie, sul Piano di ripresa – Recovery Plan – e sullo Stato di diritto. Il team di negoziazione si impegnerà con spirito costruttivo in questo nuovo ciclo di negoziati. Il Parlamento europeo è consapevole dell'urgenza della situazione. Dobbiamo affrontare le difficoltà dei cittadini e delle imprese europee a breve e medio termine”. Il presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, è intervenuto ieri sera sui negoziati in corso tra le istituzioni comunitarie per definire il bilancio pluriennale 2021-2027. “Il Parlamento si aspetta nuove proposte da parte della presidenza” di turno del Consiglio dei ministri Ue, “per garantire finanziamenti supplementari per i programmi di punta del Qfp. Dovremmo cercare tutte le opzioni possibili ed essere pronti a pensare fuori dagli schemi. Tuttavia, una cosa è chiara: i costi del Piano di ripresa non rientreranno nel Qfp perché comprometterebbero il valore aggiunto del bilancio di investimento a lungo termine dell'Ue”. “Le risorse proprie – specifica – sono fondamentali per garantire che i costi del piano di ripresa non siano sostenuti direttamente dai cittadini europei”. Il Parlamento, attraverso il suo presidente, chiede in sostanza agli Stati membri di aumentare i fondi del bilancio Ue: in tempi di crisi occorrono maggiori risorse per favorire interventi in ambito sanitario, economico, sociale e dell'innovazione (digitale, economia sostenibile, ambiente). Chiede inoltre di adottare forme mediante le quali l'Ue possa ulteriormente finanziare la propria azione a favore dei cittadini mediante nuove risorse (risorse proprie). Nel pomeriggio di oggi Sassoli terrà una conferenza stampa per fare il punto della situazione sul Covid nei Paesi Ue.

Gianni Borsa